

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
cell 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

### CANTO D'INGRESSO

*VENITE FEDELI*

*Venite, fedeli,  
l'angelo c'invita,  
venite, venite a Betlemme.*

*Nasce per noi, Cristo Salvatore.  
Venite adoriamo, venite adoria-  
mo, venite adoriamo, il Signore  
Gesù.*

*La luce del mondo  
brilla in una grotta:  
la fede ci guida a Betlemme.*

*La notte risplende,  
utto il mondo attende: seguiamo i  
pastori a Betlemme.*

*Il Figlio di Dio,  
Re dell'universo,  
si è fatto bambino a Betlemme.*

*"Sia gloria nei cieli, pace sulla ter-  
ra": un angelo annuncia a Bet-  
lemme.*

### SANTE MESSE

**FESTIVE VIGILIARI**  
(sabato e vigilie delle feste)

17,30: S. Frediano  
19,00: Chiesa Cattedrale

### FESTIVE

(domenica e festivi)  
09,00: S. Leonardo in Borghi  
10,30: Chiesa Cattedrale  
10,30: S. Michele in Foro  
12,00: S. Frediano  
(sospesa durante l'estate)  
18,00: S. Pietro Somaldi  
19,00: S. Paolino

**S. Messe nei giorni festivi nelle  
chiese rette da religiosi:**

07,00 Barbantini  
07,30 Comboniani  
08,30 Visitandine  
10,00 S. Maria Corteorlandini

### FERIALI

08,00: S. Frediano  
09,00: Chiesa Cattedrale  
(escluso il sabato)  
10,00: S. Giusto  
18,00: S. Leonardo in Borghi  
(sabato ore 9,00)

### CONFESSIONI

**Comboniani:**  
ore 16,00-17,00  
**S. Leonardo in Borghi:**  
venerdì ore 15,00-18,00  
**San Giusto:**  
dal lunedì al sabato ore 9,30-  
12,00.



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

## LA PAROLA TRA NOI

6 gennaio 2018

Epifania del Signore  
Anno B

Anno 12 - Numero 9  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)



### COLLETTA

*O Dio, che in questo giorno, con  
la guida della stella, hai rivelato  
alle genti il tuo unico Figlio,  
conduci benigno anche noi, che  
già ti abbiamo conosciuto per la  
fede, a contemplare la grandezza  
della tua gloria.*

*Per il nostro Signore Gesù Cris-  
to, tuo Figlio, che è Dio, e vive e  
regna con te, nell'unità dello  
Spirito Santo, per tutti i secoli  
dei secoli  
Amen.*

### Epifania: la festa di chi non teme di mettersi in gioco

L'epifania celebra l'annuncio della nascita del Messia ad ogni uomo. Matteo, (virgola) ebreo, scrive il suo Vangelo per una comunità di ebrei-cristiani e desidera spalancare loro lo sguardo: il Messia è venuto ed è veramente l'atteso delle genti, non soltanto il pastore di Israele. I magi erano degli astrologi orientali, probabilmente ricchi, in modo tale da potersi permettere di seguire il proprio hobby, e proprio un evento cosmico (la nascita di una stella? una congiunzione astrale?) li aveva fatti partire. Matteo ci sta dicendo: "Se vuoi davvero scoprire la presenza devi metterti in viaggio, anche se non è la fede che ti motiva". I magi sono non-credenti, cercano la verità, una risposta alle loro teorie, seguono una stella che li porti a confermare la loro ricerca. Sono onesti, si mettono in gioco, si lasciano interpellare anche da idee diverse e alla fine trovano Dio. Sono l'immagine - questi strani orientali - di tutti quegli uomini e quelle donne che vogliono scoprire il senso della loro vita, dei tanti che nella storia hanno cercato nell'arte, nel pensiero, nella civiltà, le tracce della verità. E che alla fine trovano Dio. È splendido ciò che Matteo afferma: una ricerca onesta e dinamica della verità ci porta fin davanti alla grotta dove Dio svela il suo tenero volto di bambino. Invece Erode e i sacerdoti e gli scribi non troveranno mai il Messia Erode considera Dio un avversario, un concorrente: se Dio c'è gli ruba il posto. I sacerdoti e gli scribi credono di credere: pur conoscendo bene la Parola non hanno il coraggio di uscire dal Tempio...

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA (Is 60,1-6)

*Dal libro del profeta Isaia*

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te.

Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te.

I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 71)

**Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà

del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

## SECONDA LETTURA (Ef 3,2-3a.5-6)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Alleluia, alleluia.**

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.

**Alleluia.**

## VANGELO (Mt 2,1-12)

*Dal Vangelo secondo Matteo*

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo. **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*La tua luce, o Dio, ci accompagna sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatto partecipi. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.***



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Guarda, o Padre, i doni della  
tua Chiesa, che ti offre non  
oro, incenso e mirra, ma  
colui che in questi santi do-  
ni è significato, immolato e  
ricevuto: Gesù Cristo nostro  
Signore. Egli vive e regna nei  
secoli dei secoli.*

**Amen.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**



Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

*Parola del Signore.*

**Lode a te, o Cristo.**

## ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 1° aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio. L'Ascensione del Signore, il 13 maggio. La Pentecoste, il 20 maggio. La prima domenica di Avvento, il 2 dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

Le profezie riguardanti la nascita del Messia secondo i vangeli di Luca e di Matteo si sono compiute: il Cristo è sorto dalla stirpe di David ed è nato a Betlemme di Giudea. Genealogie e racconti della nascita di Gesù lo testimoniano, anche se durante la sua vita Gesù sarà detto Nazareno (cf. Mt 2,23; 26,71, ecc.) e Galileo (cf. Mt 21,10; 26,70, ecc.). Se per Luca il rinvenimento della nascita di Gesù avviene da parte di poveri pastori che di notte, sui monti vicini alla stalla vegliavano sul loro gregge (cf. Lc 2,8-20), per **Matteo avviene ad opera di magi, sapienti venuti da lontano, dall'oriente**. Sono **gojim**, pagani dunque, non in alleanza con il Dio di Israele e privi della rivelazione della parola del Signore **contenuta nelle sante Scritture**.

**Ma anche per loro c'è una traccia di ricerca: una stella nel cielo**. Sì, il cielo non è dio né divino, è piuttosto una creatura di Dio, al servizio di Dio, ma può essere un segno, può dare un orientamento da seguire. Quei magi, quei sapienti, sono dei cercatori, capaci di mettersi in cammino, di non restare chiusi nei loro confini, di non essere soddisfatti dei propri orizzonti, e per questo partono, fanno un viaggio, seguendo la stella, **senza sapere dove avrebbe potuto portarli**. Quando giungono a Gerusalemme, la stella si eclissa, mostrando ai magi la sua insufficienza: il libro della natura, del cosmo non basta, e perciò essi devono fare ulteriori domande circa la possibile nascita del re dei Giudei. Perché chiedono di questa nascita di un re? Come sanno che i Giudei attendono un re? Perché dicono che sono venuti da tanto lontano per "adorarlo", come se fosse Dio? Non possiamo saperlo, e il vangelo non ci svela questo processo cognitivo, tanto meno la sua dinamica psicologica. Ci dice solo che i magi hanno seguito un "oriente" inscritto nel cielo stellato e hanno cercato non in cielo ma in terra ciò che poteva essere la loro meta: **non si sono prostrati ad adorare la stella ma sono stati pronti ad adorare colui che la stella annunciava**. A Gerusalemme, dunque, fanno domande a quelli che avevano ricevuto la rivelazione, la parola di Dio, nella convinzione che essi possano conoscere ciò che loro non sanno. Si accorgono però ben presto che le loro domande destano **turbamento in tutta Gerusalemme**, in particolare nel re Erode. Il re, come tutti i potenti ignoranti riguardo a Dio e alla sua azione, fa chiedere agli "esperti" dove deve nascere il Messia, il re dei Giudei, ricevendo quale risposta la profezia della sua nascita a Betlemme (cf. Mi 5,1-3). Alla notizia della nascita di un altro re, Erode, seppur nella menzogna e nell'ipocrisia, dice ai magi i suoi propositi assassini, ed essi più tardi capiranno in sogno le sue intenzioni. I magi, obbedienti alle Scritture, pur svelate loro da nemici di quel re bambino nato da poco, vanno verso Betlemme, ed ecco ricomparire la stella che li accompagna, quasi a profetizzare **che il libro della natura e quello della parola di Dio concordano e sono unanimi**

**nel convergere verso il bambino Gesù**. Nella grande gioia per questa rivelazione, giungono nella casa e trovano il bambino con Maria sua madre. **Una stella nel cielo e dei credenti increduli li hanno portati fin qui, davanti a una povera, umile scena: un neonato e sua madre...**

A lui offrono i loro doni più preziosi, adempiendo così le profezie riguardo al pellegrinaggio escatologico di tutte le genti, che sarebbero venute dai confini della terra ad adorare il Signore (cf. Is 2,2-5; 60; 62,1-2): l'oro che solo i re possono ricevere, l'incenso offerto a Dio nella liturgia, la mirra farmaco di vita per sempre.

**Epifania, manifestazione dall'alto, rivelazione alle genti dell'identità di quel bimbo nato da Maria**. Le genti, con la loro sapienza, la loro ricerca di Dio fuori dall'appartenenza al popolo di Israele e alla chiesa, hanno un orientamento, la loro ricerca "**del senso del senso**": lo trovano in cielo? Lo trovano in terra? Lo trovano nel loro cuore e nelle loro convinzioni più profonde? Noi cristiani a queste domande rispondiamo con franchezza: sì, possono trovarlo, perché la parola di Dio non è al di là dei mari, non è al di là dei confini della terra, **ma è vicina a ogni uomo, nel suo cuore e nella sua bocca** (cf. Dt 30,11-14; Rm 10,6-8). Occorre solo ascoltarla e dovremmo semplicemente aiutarci a vicenda nel discernere: noi, chiesa, Israele, genti, dovremmo aiutarci a vicenda, **perché siamo tutti cercatori, tutti pellegrini, tutti mendicanti**.

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*